



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 11 DELL'11 APRILE 2023**

PRESA D'ATTO DELIBERA GIUNTA CAPITOLINA N.96 DEL 23 MARZO 2023 E APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.N.241/1990 CON ROMA CAPITALE - ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI

Estensore dell'Atto

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma

addi

- 7 APR. 2023

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma

addi

- 7 APR. 2023

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma

addi

- 7 APR. 2023

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma

addi

- 7 APR. 2023



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di aprile dell'anno 2023 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 1.302 del 06 aprile 2023 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 11 DELL'11 APRILE 2023

PRESA D'ATTO DELIBERA GIUNTA CAPITOLINA N. 96 DEL 23 MARZO 2023 E APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.N.241/1990 CON ROMA CAPITALE - ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;



RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

RICHIAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 25 del 15 novembre 2022;

PREMESSO CHE:

- Roma Capitale con Delibera di Giunta n. 69 del 04 marzo 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021. Misura di Investimento Piani Integrati – M5c2_ Investimento 2.2. ex articolo 21 del Decreto Legge 152 del 06 novembre 2021 (convertito con Legge 233/2021)” ha approvato la progettualità denominata “ Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione”;
- con Decreto del Sindaco n.38 del 18 marzo 2022 è stato approvato in relazione alla linea progettuale Piani Urbani Integrati M5C2- Investimento 2.2. nell’ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza P.N.R.R. finanziato dall’Unione Europea il progetto dei cinque Piani Urbani Integrati della Città Metropolitana di Roma Capitale di cui all’art.21 del D.L.n.152/2021;
- il Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con proprio Decreto del 22 aprile 2022 ha approvato i 5 PUI presentati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;
- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l’esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all’art. 10, ha previsto l’inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l’obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l’art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” prevede:
 - al comma 1 che le ASP *“conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale”*;



- al comma 2 che *“i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all’articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socioassistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;*
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante *“Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”* ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che *“i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:*
 - a) *alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;*
 - b) *alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e successive modifiche;*
 - c) *alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;*
 - d) *alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;*



- con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021, l'Asp ha adottato il Documento di Programmazione delle attività e dei servizi per il triennio 2022-2024 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1 lettera c) della L. R. Lazio 2/2019, nel cui ambito è ricompreso il progetto di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare di proprietà dell'Asp Asilo Savoia denominato Castello Di Cesano quale centro civico destinato alla realizzazione di attività di interesse educativo, culturale e sociale territoriale all'insegna dell'accessibilità alle persone con disabilità prevedendo, quale azione complementare in ottica di rigenerazione urbana e di coesione sociale del territorio, anche l'avvio di una start up che comporterà l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ricompresi nella popolazione target dei destinatari degli interventi statutari dell'Asilo;
- con nota prot. 18 del 5 gennaio 2022 l'Asp ha proposto al Municipio Roma XV l'inserimento nei Piani Integrati del Compendio Immobiliare di proprietà pubblica denominato Castello di Cesano per la realizzazione di un polo di turismo sociale accessibile e di un servizio di autonomia per le persone con disabilità;
- con nota prot. 1670 dell'11 gennaio 2022 il Municipio Roma XV ha trasmesso a Roma Capitale la proposta presentata dall'Asp Asilo Savoia richiedendo di valutare la possibilità di una collaborazione con la stessa ai fini dell'eventuale inserimento di tale proposta nell'ambito dei programmi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, in attuazione della linea progettuale Piano Integrati M5c2 -Investimento 2.2;

DATO ATTO che l' Asp ha partecipato alla predisposizione del progetto di fattibilità per il PUI relativo al compendio immobiliare denominato Castello di Cesano di cui è titolare esclusivo del diritto di proprietà ed è interessato a collaborare con Roma Capitale ai fini dell'attuazione dello stesso in particolare della corretta e tempestiva realizzazione del progetto finanziato con le risorse contenute e stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

ATTESO che è intenzione delle Parti addivenire alla stipula di un Accordo per favorire un'azione coordinata dei rispettivi uffici, intesa che si inserisce all'interno del quadro del principio di matrice costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni finalizzata soprattutto all'inclusione sociale, alla riduzione dell'emarginazione e delle situazioni di degrado sociale della popolazione, nonché alla rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile e d all'efficientamento



energetico, senza determinare consumo di suolo, e per la sua cogestione al fine di potenziare e sviluppare i servizi socio- culturali del territorio;

DATO ATTO CHE:

- L'Oggetto dell'accordo è la riqualificazione del compendio immobiliare denominato Castello di Cesano di proprietà dell'Asp Asilo Savoia con la consegna dell'area entro e non oltre il 30 aprile 2023;
- l'Accordo avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2041(3 anni +15 anni) salvo eventuali proroghe di legge, fatta salva la facoltà da parte di Roma Capitale di dichiararne la risoluzione sulla base delle autonome valutazioni svolte in riferimento allo stato di attuazione degli interventi;
- con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 96 del 23 marzo 2023 Roma capitale ha proceduto ad Approvare la progettualità aggiornata di cui alla citata D.G.C. n. 69/2022 nonché ad approvare lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 da sottoscrivere tra Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e l'ASP Asilo Savoia afferente i lavori di restauro, risanamento conservativo ed adeguamento impiantistico del nuovo Polo Civico c.d. Castello di Cesano

RITENUTO opportuno prendere atto della D.G.C. n. 96/2023, procedendo contestualmente ad approvare il relativo schema di Accordo Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali delegando il Presidente alla relativa sottoscrizione;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di prendere atto e recepire la DG.C. n. 96 del 23 marzo 2023 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. Misura di investimento “Piani integrati-M5C2-Investimento 2.2.”, ex articolo 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito con Legge 233/2021) “Nuovi Poli civici Culturali e di Innovazione”. Approvazione della progettualità aggiornata al nuovo Polo Civico Culturale Arco di Travertino. Approvazione dello schema di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. da sottoscrivere tra Roma Capitale e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP denominata Asilo Savoia relativo ai lavori di restauro, risanamento conservativo e adeguamento*



impiantistico del nuovo Polo Civico c.d. Castello di Cesano sito in Piazza Francesco Caraffa nel Municipio XV”;

2. di approvare il testo dell’Accordo allegato alla citata D.G.C. n. 96/2023 e conservato in Atti;
3. di delegare il Presidente alla sottoscrizione dell’Accordo con Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, avente ad oggetto la riqualificazione del compendio immobiliare denominato Castello di Cesano di proprietà dell’ASP Asilo Savoia;
4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri per l’Amministrazione;
5. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
6. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l’adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D’Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
f.to Dott. Antonio Vannisanti

Copia conforme all’originale pubblicata per conoscenza all’Albo dell’Ente nella giornata del 12 aprile 2023;

Il Direttore Generale

Dott. Antonio Vannisanti

